

REGOLAMENTO PER GLI ACQUISTI

Regolamento per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di valore inferiore alla soglia comunitaria di cui all'Art.14 del D.lgs. n.36/2024

Stato delle revisioni

Rev.	Data	Causale	Approvazione
0	8/2/2024	Prima stesura	Consiglio di Amministrazione
1	27/3/2026	Aggiornamento e semplificazione	Consiglio di Amministrazione

**Versione approvata dal Consiglio di Amministrazione
nella seduta del 27/3/2026**

INDICE

1. Premessa.....	3
2. Oggetto del regolamento	4
3. Normativa di riferimento.....	4
4. Definizioni	5
5. Principi.....	6
6. Ambito di applicazione oggettiva	7
7. Elenco operatori economici	7
8. Affidamenti “sotto soglia”.....	8
9. Procedura per l’affidamento diretto	8
10. Stipula del Contratto.....	8
11. Affidamenti “sopra soglia”	9
12. Modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore alle soglie di cui all’art. 14 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.....	9
13. Obblighi di trasparenza	12
14. Entrata in vigore.....	13

Titolo I Principi generali, Procedure di scelta del contraente e Disciplina dei contratti

1. Premessa

La Società Intesa S.p.A. è dotata di un capitale sociale di euro 16.267.665,00 interamente versato. Sono state emesse n. 3.253.533 azioni del valore nominale unitario di euro 5,00.

L'assetto societario della Società è il seguente:

N.	<u>COMUNI SOCI INTESA S.P.A.</u>	AZIONI	VALORE	QUOTA
1	ABBADIA SAN SALVATORE	31.726	€ 158.630	0,98%
2	ARCIDOSSO	718	€ 3.590	0,02%
3	ASCIANO	80.902	€ 404.510	2,49%
4	BUONCONVENTO	67.899	€ 339.495	2,09%
5	CAPALBIO	5.000	€ 25.000	0,15%
6	CASOLE D'ELSA	49.306	€ 246.530	1,52%
7	CASTEL DEL PIANO	5.000	€ 25.000	0,15%
8	CASTELL'AZZARA	15.213	€ 76.065	0,47%
9	CASTELLINA IN CHIANTI	30.868	€ 154.340	0,95%
10	CASTELNUOVO BERARDENGA	67.769	€ 338.845	2,08%
11	CASTIGLIONE D'ORCIA	28.164	€ 140.820	0,87%
12	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	5.000	€ 25.000	0,15%
13	CETONA	33.673	€ 168.365	1,04%
14	CHIANCIANO TERME	96.401	€ 482.005	2,96%
15	CHIUSDINO	26.057	€ 130.285	0,80%
16	CHIUSI	98.272	€ 491.360	3,02%
17	CINIGIANO	5.000	€ 25.000	0,15%
18	COLLE DI VAL D'ELSA	234.462	€ 1.172.310	7,21%
19	GAIOLE IN CHIANTI	26.031	€ 130.155	0,80%
20	LUCIGNANO	157	€ 785	0,00%
21	MAGLIANO IN TOSCANA	44.803	€ 224.015	1,38%
22	MARCIANO DELLA CHIANA	1	€ 5	0,00%
23	MONTALCINO	149.611	€ 748.055	4,60%
24	MONTE ARGENTARIO	53.155	€ 265.775	1,63%
25	MONTEPULCIANO	178.256	€ 891.280	5,48%
26	MONTERIGGIONI	83.945	€ 419.725	2,58%
27	MONTERONI D'ARBIA	108.025	€ 540.125	3,32%
28	MONTICIANO	20.128	€ 100.640	0,62%
29	MONTIERI	19.842	€ 99.210	0,61%
30	MURLO	22.339	€ 111.695	0,69%
31	PIANCASTAGNAIO	24.341	€ 121.705	0,77%
32	PIENZA	23.507	€ 117.535	0,72%
33	POGGIBONSI	262.132	€ 1.310.660	8,06%
34	RADDA IN CHIANTI	16.747	€ 83.735	0,51%
35	RADICOFANI	20.544	€ 102.720	0,63%
36	RAPOLANO TERME	51.750	€ 258.750	1,59%
37	SAN CASCIANO BAGNI	1.573	€ 7.865	0,05%
38	SAN GIMIGNANO	85.999	€ 429.995	2,64%
39	SAN QUIRICO D'ORCIA	105.841	€ 529.205	3,25%
40	SARTEANO	59.882	€ 299.410	1,84%
41	SCANSANO	50.369	€ 251.845	1,55%
42	SEGGIANO	718	€ 3.590	0,02%
43	SIENA	515.526	€ 2.577.630	15,85%
44	SINALUNGA	240.617	€ 1.203.085	7,40%
45	SOVICILLE	48.084	€ 240.420	1,48%
46	TERRANOVA BRACCIOLINI	73.687	€ 368.435	2,26%
47	TORRITA DI SIENA	70.447	€ 352.235	2,17%
48	TREQUANDA	13.839	€ 69.195	0,43%
	<i>Azioni proprie INTESA S.p.A.</i>	207	€ 1.035	0,01%
	TOTALE	3.253.533	€ 16.267.665	100,00%

La compagine societaria di Intesa S.p.A. è interamente pubblica: i suoi azionisti sono 48 Comuni delle Province di Siena (34 Comuni: tutti escluso Radicondoli), Grosseto (11 Comuni), Arezzo (3 Comuni).

PROVINCIA	n. Comuni	Quota
SIENA	34	91,429%
GROSSETO	11	6,295%
AREZZO	3	2,270%

Ad oggi, Intesa S.p.A. è definita, ai sensi del Art. 12 comma 1.d.c.1 del D.lgs. 142 del 29/11/2018, come “Società di partecipazione non finanziaria e assimilati” ed opera nelle seguenti linee di business:

- Gestione delle Partecipazioni
- Gestione del Patrimonio Immobiliare
- Servizio Illuminazione Pubblica
- Servizio Energia

Intesa S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico in cui nessun Socio esercita, singolarmente o congiuntamente per il tramite di Patti parasociali o per vincoli statutari sulla governance, il controllo sulla Società ai sensi dell’Articolo 2359 del Codice Civile ma si è classificata “a controllo pubblico” ai sensi del D.lgs. 175/2016 con delibera dell’Assemblea dei Soci del 1/8/2023 per l’interpretazione prevalente “se la sommatoria delle partecipazioni pubbliche è pari a 100, è pacifica la sussistenza del controllo pubblico (Sezione delle Autonomie, Deliberazione n. 29/SEZAUT/2019/INPR)”.

2. Oggetto del regolamento

La Società Intesa S.p.A. non è soggetta all’applicazione del D.lgs. 36/2023 “Nuovo Codice dei contratti pubblici”, di seguito Codice o CCP, se non quando operi nei Settori Speciali e, con il presente regolamento, si prefigge di disciplinare le procedure di scelta del contraente per l’acquisizione di lavori, forniture e servizi da parte della Società di importo inferiore alla soglia comunitaria in conformità ai principi dettati dal Trattato UE a tutela della concorrenza.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Regolamento si fa espresso rinvio al Codice ed alle linee guida ANAC, sempre che si tratti di materia disciplinata dal Codice.

3. Normativa di riferimento

Le disposizioni del presente regolamento fanno riferimento a:

- D.lgs. 36/2023 "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici" e ss. mm. e ii.;
- Delibere ANAC, tra le quali, la n. 206 del 1° marzo 2018: Aggiornamento delle Linee guida n.4, recanti: “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;
- Codice civile, Codice di procedura civile.

4. Definizioni

Nell'ambito del presente regolamento si intende per:

Codice dei Contratti Pubblici: D.Lgs. n. 36/2023 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

Affidamento diretto: procedura attraverso la quale si affida il contratto di lavori, forniture o servizi, ricorrendo alla contrattazione diretta con un'impresa per motivi tecnici espressi dalla Direzione richiedente, secondo i limiti e i vincoli dispositivi di legge.

Contratti sottosoglia: i contratti pubblici il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto è inferiore od uguale ad alle soglie di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 36/2023.

Operatori economici: "qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica".

Procedura di affidamento: il processo attraverso cui si individua l'operatore economico cui affidare il contratto di lavori, forniture o servizi; comprende sia l'affidamento diretto che la procedura negoziata.

ANAC: Autorità Nazionale Anticorruzione nata con il decreto legge n.90/2014 convertito in legge n.114/2014 che ha soppresso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (Avcp) col compito di prevenire la corruzione nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, nelle società partecipate e controllate anche mediante l'attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, nonché mediante l'attività di vigilanza nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando nel contempo di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese, orientando i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione.

Responsabile Unico del Progetto (RUP): è il soggetto cui è affidata la conduzione del procedimento amministrativo, così come meglio definito dal combinato disposto della Legge n.241/1990 e s.m.i., e dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, nonché dalla Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, Linee Guida n. 3 e ss.mm. e ii., recanti: "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni".

Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC): è il soggetto, anche diverso dal RUP, che cura la gestione e la materiale esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici con le modalità di svolgimento previste dal Decreto n. 49 del 7 Marzo 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tipologie merceologiche: varietà di lavori, beni e servizi previsti nelle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici.

Indagine di mercato: attività preordinata a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate. Istituto volto, dunque, a ridurre le asimmetrie informative esistenti tra stazioni appaltanti e operatori di mercato, mediante il quale si

consente alle prime l'acquisizione di informazioni di mercato per una scelta più consapevole e a tutte le parti l'acquisizione di informazioni rilevanti circa l'appalto in via di definizione.

5. Principi

Indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente di volta in volta adottata, verrà garantito il rispetto, fra gli altri, dei principi di risultato ovvero massima tempestività e migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, e di favorire l'accesso al mercato degli operatori economici.

Al fine di assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese alle procedure di affidamento, Intesa dovrà assicurare il rispetto del principio della rotazione.

Il principio di rotazione può essere derogato a fronte di:

- a) particolari caratteristiche o specificità di gestione del bene, di esecuzione del servizio o del lavoro da acquisire, tali da richiedere la consultazione di operatori economici con esperienza specifica (diritti di privativa, specificità artistiche e/o culturali, ecc.);
- b) servizi, beni o lavori relativi a particolari attività, forniture o opere che se forniti o eseguiti da soggetti diversi da quali a cui sia stata affidata precedentemente la realizzazione della fornitura o del lavoro, possano recare grave pregiudizio ad Intesa, per evidenti e documentate problematiche tecniche e/o operative;
- c) procedura aperta gestita interamente su piattaforme telematiche di negoziazione;
- d) circostanze di somma urgenza;
- e) operazioni straordinarie e/o di particolare complessità che, previa puntuale motivazione, comportino la scelta di operatori che abbiano manifestato particolare e peculiare conoscenza dell'area tematica oggetto della procedura.

Resta ferma la possibilità per la Società, di tenere in considerazione le imprese che abbiano dimostrato ottime capacità professionali, serietà e concorrenzialità in precedenti affidamenti.

In caso di utilizzo di elenchi di fornitori si applica il principio di rotazione degli inviti. Qualora Intesa inviti alla consultazione tutti i soggetti iscritti nell'elenco, il principio di rotazione si intende applicato alla singola procedura e pertanto in successive consultazioni i soggetti da invitare possono risultare tutti nuovamente consultabili.

Nessuna acquisizione di lavori, servizi e forniture può essere artificialmente frazionata al fine di eludere le procedure ad evidenza pubblica e per consentire l'applicazione della disciplina del presente Regolamento.

A tal fine, Intesa S.p.A. precisa che sono esplicitamente esclusi dal perimetro di applicazione del presente Regolamento per gli Acquisti affidamenti dell'incarico di patrocinio e gli incarichi legali di consulenza ed assistenza a contenuto complesso inseriti in un quadro articolato di attività professionali organizzate riferibili anche mediatamente ad un'unica operazione economico-patrimoniale.

È altresì possibile procedere in deroga al presente Regolamento e, in applicazione delle soglie indicate dal D.lgs. 36/2023, avviare una procedura di affidamento diretto ex art. 14 e ss. D.lgs 36/2023 tenendo conto delle soglie indicate dal Codice vigente.

6. Ambito di applicazione oggettiva

Intesa S.p.A. va qualificata come impresa pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. f) dell'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 ma sebbene gestisca a titolo concessione taluni servizi, la Società non rientra nella fattispecie di cui all'art. 186 del Codice dei Contratti Pubblici. Pertanto, Intesa S.p.A. non è soggetta alle norme del Codice dei Contratti Pubblici né nei settori ordinari, né in quelli speciali, né quando opera in veste di concessionario del servizio di illuminazione pubblica.

L'adozione di un regolamento interno sull'acquisizione di lavori, servizi e forniture, improntato ai principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità, viene ritenuta pertanto opportuna esclusivamente sotto il profilo delle misure di prevenzione della corruzione perché la scelta del contraente per l'affidamento di lavori/servizi e forniture è uno dei settori più esposti al rischio corruzione.

7. Elenco operatori economici

Per gli affidamenti diretti e le procedure negoziate di valore inferiore alla soglia comunitaria relativi a lavori, forniture e servizi per le tipologie ricorrentemente utilizzate, la Società si riserva di istituire elenchi degli operatori economici (di seguito *"Elenco fornitori"*) suddivisi per settori omogenei e coerenti.

All'elenco fornitori ciascun operatore economico può chiedere di essere iscritto in qualsiasi momento; sul sito istituzionale della Società è pubblicato apposito avviso ed è resa disponibile la modulistica che gli operatori economici devono utilizzare per richiedere l'iscrizione con la quale attestano mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del Codice e dichiarano la categoria merceologica per la quale viene chiesta l'iscrizione ed il limite di importo al netto dell'IVA per il quale possono impegnarsi, suddiviso in fasce secondo le soglie di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

La categoria merceologica per la quale viene richiesta l'iscrizione deve essere riconducibile all'attività dichiarata al Registro delle Imprese, fatta eccezione per gli operatori economici che per disposizione di legge in luogo del Registro delle Imprese sono tenuti ad iscriversi in specifici albi, ordini o collegi.

Intesa procede all'iscrizione, con cadenza trimestrale solare e comunque entro 90 giorni solari dal ricevimento dell'istanza, previa verifica del possesso dei requisiti generali.

La revisione dell'accertamento del possesso dei requisiti generali in capo ai fornitori iscritti nell'elenco avviene altresì su richiesta di Intesa che ha necessità di ricorrere a specifici operatori economici iscritti laddove siano trascorsi oltre 12 mesi dall'ultimo accertamento, ferma restando la specifica disciplina in tema di DURC.

Alle procedure inerenti contratti avente valore compreso tra le soglie di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e la soglia comunitaria sono invitati almeno cinque operatori economici iscritti nella specifica categoria merceologica; qualora gli operatori iscritti siano meno di cinque, la Società provvederà ad individuare altri operatori sul mercato, mentre qualora siano in numero superiore a cinque, l'invito potrà essere motivatamente limitato a tale numero. In tali casi, la Società curerà la rotazione degli inviti nel tempo attenendosi all'ordine alfabetico degli operatori tenendo altresì conto dell'anzianità di iscrizione, onde favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei evitando il consolidarsi di rapporti esclusivi.

Laddove in luogo del ricorso all'elenco fornitori, la Società ritenga di procedere mediante indagini di mercato aventi importo superiore alla soglia dell'affidamento diretto ma inferiore alla soglia comunitaria, le medesime sono svolte anche mediante pubblicazione di avviso sul sito istituzionale della Società.

Titolo II Affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

8. Affidamenti "sotto soglia"

Per gli affidamenti "*sotto soglia*" di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la Società si atterrà all'applicazione di quanto disposto dall'articolo 50 del Codice dei Contratti Pubblici e, pertanto:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a Euro 150.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti negli elenchi fornitori;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a Euro 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti negli elenchi fornitori.
- c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.

9. Procedura per l'affidamento diretto

Ai sensi del presente Regolamento, l'autorizzazione all'affidamento diretto deve essere previamente e formalmente autorizzata dal Direttore Generale nel rispetto delle deleghe e procure vigenti e comunque, di norma, con deliberazione dell'Organo Amministrativo in caso di consulenza o incarichi legali.

L'atto di affidamento dovrà contenere la descrizione dell'oggetto dell'incarico, l'importo dell'incarico, le modalità di accertamento della corretta esecuzione dell'incarico, le condizioni di fatturazione e di pagamento.

10. Stipula del Contratto

L'affidamento o la stipula del contratto può avvenire anche tramite scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio in posta elettronica o certificata ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici.

Titolo III Affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

11. Affidamenti “sopra soglia”

Per gli affidamenti “sopra soglia” di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la Società si atterrà all'applicazione di quanto disposto dall'articolo 50 del Codice dei Contratti Pubblici e, pertanto:

- a) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e inferiore a 1 milione di Euro;
- b) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di Euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del Libro II del Codice degli Appalti.

12. Modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Si riportano di seguito le fasi della procedura e susseguente affidamento di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. per le forniture i servizi. A seguito della proposta di acquisto, formulata dal Responsabile del Servizio, la procedura negoziata di affidamento prende avvio con l'approvazione del Direttore Generale e dovrà contenere:

- le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare;
- l'importo massimo stimato dell'affidamento;
- la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni;
- i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte;

Solo nei casi indicati di seguito il provvedimento a contrarre, può prevedere l'uso di una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, dando conto con opportuna motivazione della sussistenza dei relativi presupposti.

Nello specifico i casi previsti sono:

- a) lavori, servizi e forniture che possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico, o in caso di concorrenza assente per motivi tecnici (art. 76), dando conto dell'avvenuto espletamento di apposita indagine di mercato tesa ad appurare l'unicità funzionale del lavoro/servizio/bene ed evidenziando che l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto;
- b) nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale o all'ampliamento di forniture o di impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore

obblighi la Società ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate.

Prima fase: indagini di mercato o consultazione di elenchi per la selezione di operatori.

Nell'intento di aumentare la competitività delle procedure comparative, la Società può ritenere opportuno svolgere un'indagine di mercato finalizzata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento.

L'indagine di mercato viene svolta secondo le modalità ritenute più convenienti da Intesa che differenziando le stesse per importo e complessità di affidamento secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, procede anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti formalizzandone i risultati tenendo comunque conto dell'esigenza di protezione dei segreti tecnici e commerciali.

Al fine di assicurare l'opportuna pubblicità dell'esplorazione del mercato condotta, Intesa pubblica un avviso sul profilo di committente, nella sezione «amministrazione trasparente» sotto la sezione «bandi e contratti», o ricorre ad altre forme di pubblicità, la cui durata di pubblicazione viene stabilita in ragione della rilevanza del contratto e, comunque, per un periodo minimo di quindici giorni, salva la riduzione del termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.

L'avviso indica almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economico/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, i criteri di valutazione delle offerte, le modalità per comunicare con Intesa.

Laddove non sia stata svolta l'indagine di mercato, Intesa procede di norma interpellando tutti gli operatori economici iscritti negli elenchi appositamente costituiti secondo le modalità individuate dalla delibera ANAC 1° marzo 2018, n. 2016, dal paragrafo 5.1.6 al paragrafo 5.1.11.

Seconda fase: il confronto competitivo.

Formalizzati i risultati dell'indagine di mercato ovvero della consultazione degli elenchi di operatori economici, la Società seleziona gli operatori economici per il confronto competitivo e predispone la lettera di invito e/o Richiesta di Offerta con tutta la prevista documentazione di gara.

Il procedimento adottato per la selezione degli operatori economici è quello indicato nell'avviso pubblico di avvio dell'indagine di mercato ovvero di costituzione dell'elenco secondo criteri oggettivi coerenti con l'oggetto e le finalità dell'affidamento nel rispetto dei principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità, trasparenza e rotazione degli affidamenti.

Se non ritiene di poter invitare tutti gli operatori economici risultanti dall'indagine di mercato presenti nell'elenco, Intesa deve indicare, nell'avviso, il numero massimo di operatori che selezionerà ai fini del successivo invito, e i relativi criteri, nel rispetto dei principi di cui al precedente periodo. Intesa tiene comunque conto del valore economico dell'affidamento nonché dei criteri di cui agli artt. 54 e 110 del Codice dei contratti pubblici.

Nel caso in cui risulti idoneo a partecipare alla procedura negoziata un numero di operatori economici superiore a quello predeterminato dalla Società in sede di avviso pubblico e non siano stati previsti, prima dell'avvio dell'indagine di mercato o dell'istituzione dell'elenco degli operatori economici, criteri ulteriori di selezione, Intesa procede al sorteggio, a condizione che ciò sia stato debitamente pubblicizzato nell'avviso di indagine di mercato o nell'avviso di costituzione dell'elenco.

In tale ipotesi, la Società rende tempestivamente noto, con adeguati strumenti di pubblicità, la data e il luogo di espletamento del sorteggio, adottando gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati tramite sorteggio non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Intesa invita contemporaneamente tutti gli operatori economici selezionati a presentare offerta a mezzo PEC ovvero, quando ciò non sia possibile, tramite lettera in conformità a quanto disposto dall'articolo 75, comma 3, del Codice dei contratti pubblici oppure mediante le specifiche modalità previste dal singolo mercato elettronico.

L'invito contiene tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata e dettagliata, tra cui almeno:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
- b) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di operatori economici selezionati da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali sono stati inseriti nell'elenco;
- c) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
- d) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- e) il criterio di aggiudicazione prescelto, motivando nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo. Nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;
- f) la misura delle penali;
- g) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
- h) l'eventuale richiesta di garanzie;
- i) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti;
- j) la data, l'orario e il luogo di svolgimento della prima seduta pubblica, nella quale la Commissione di gara procede all'apertura dei plichi e della documentazione amministrativa.

Le sedute di gara devono essere tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche e le relative attività devono essere verbalizzate.

Intesa verifica il possesso dei requisiti da parte dell'aggiudicatario ed effettua verifiche nei confronti degli altri operatori economici invitati, conformemente ai principi in materia di autocertificazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

Per la presentazione delle offerte, considerato che l'art. 50 del Codice dei Contratti Pubblici non prevede termini di ricezione offerte, in analogia a quanto stabilito per le procedure ristrette (art. 72), viene individuato il termine ordinario di almeno trenta giorni consecutivi dalla data di trasmissione dell'invito

e, nei casi di comprovata urgenza, quello di almeno quindici giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del bando o di dieci giorni dalla data di invito a presentare le offerte.

Nel caso di bandi di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, si procede alla nomina dei commissari e alla costituzione della commissione.

Le sedute di gara sono tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate.

Prima verifica della congruità dei prezzi e che l'offerta non sia da considerarsi anomala, la scelta del contraente avviene secondo le seguenti modalità:

- in caso di affidamento con il criterio del prezzo più basso (unitario, complessivo, per canone, ecc.) o nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, la Società deve acquisire il parere di conformità da parte dell'apposito organo tecnico di riferimento per la specifica acquisizione e quindi si può dare corso all'affidamento;
- in caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa si dà corso all'aggiudicazione previa individuazione degli elementi di valutazione preventivamente indicati nella lettera d'invito.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al prezzo e nei casi in cui l'oggetto dell'appalto lo richieda, si dovrà tenere conto dell'incidenza che hanno i prezzi dell'eventuale materiale di consumo, degli accessori, dei costi per la manutenzione.

È fatto obbligo di allegare ai verbali di aggiudicazione tutti i verbali di gara e gli atti necessari per evincere con trasparenza l'iter procedurale espletato.

L'aggiudicazione avviene con provvedimento del Consiglio di Amministrazione di Intesa su proposta della Commissione di gara o del Direttore Generale.

Intesa effettua i controlli propedeutici alla stipula del contratto per affidamenti fino alle soglie comunitarie.

La procedura di acquisizione si perfeziona mediante sottoscrizione di scrittura privata, ai sensi dell'art. 1326 e ss. del Codice Civile, da parte del Legale Rappresentante dell'affidatario e, da parte del Legale Rappresentante di Intesa.

Tali contratti devono riportare i medesimi contenuti sia della Lettera d'Invito che dell'offerta dell'aggiudicatario; tutte le spese del contratto, ove previste, sono a carico di quest'ultimo.

Per espressa previsione 18, comma 3, del Codice dei Contratti Pubblici ai suddetti affidamenti non si applica il termine dilatorio Stand Still di 35 giorni per la stipula del contratto.

A esito della procedura negoziata, Intesa pubblica sul sito aziendale l'esito della gara e la graduatoria.

Titolo V Disposizioni finali

13. Obblighi di trasparenza

Gli atti delle procedure di affidamento sono soggetti agli obblighi di trasparenza, così come previsto dal Piano per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Società che si intende qui integralmente richiamato.

Gli incarichi di consulenza conferiti sono resi pubblici nelle forme previste dalla Legge vigente in materia di trasparenza ed anticorruzione.

La Società è, altresì, soggetta agli adempimenti previsti in materia di trasparenza dalla Legge 190/2012 e dal Decreto Legislativo 33/2013 con particolare riferimento ai dati relativi ai procedimenti di scelta del contraente.

14. Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno stesso di approvazione dell'Organo Amministrativo e deve essere contestualmente pubblicato sul sito web della Società alla sezione "*Amministrazione trasparente*".